



**CONSIGLIO DI QUARTIERE
CONSIGLIO APERTO**
SEDUTA del **22 marzo 2018**

Versione DEFINITIVA
Verbale a cura di:
Luca Leonelli

Convocazione ore 18.00
Inizio effettivo: 18.10
fine effettiva: 20.55

Sede: Sala Cesare Masina
Bologna – via Saliceto 3/20

Pagg.: 5

ORDINE DEL GIORNO:

O.d.G. N. 7 PRESENTAZIONE DELLA CASA DELLA SALUTE NAVILE - NUOVA MODALITA' DI RELAZIONE CON LA COMUNITA' DEL QUARTIERE. **PG.N. 84517/2018**

Seduta aperta del Consiglio: intervengono l'Assessore alla Sanità, al Welfare e al Coordinamento delle attività della Giunta comunale Giuliano Barigazzi, il Direttore Generale di AUSL Bologna Chiara Gibertoni e il Direttore del Distretto di Bologna Fausto Trevisani

CONSIGLIERE	GRUPPO CONSILIARE	PRESENTE	ASSENTE
ARA DANIELE	CENTRO SINISTRA PER NAVILE	X	
CALLIGOLA PAOLA	CENTRO SINISTRA PER NAVILE	X	
CIMA FRANCO	CENTRO SINISTRA PER NAVILE	X	
DANTE STELLA MARIS	MOVIMENTO 5 STELLE	X	
DEL MUGNAIO ANNA	CENTRO SINISTRA PER NAVILE	X	
DI PIETRO ANTONELLA	CENTRO SINISTRA PER NAVILE	X	
ELIA FILIPPO	CENTRO SINISTRA PER NAVILE	X	
GALASSI GIULIA	MOVIMENTO 5 STELLE	X	
GARBIN ANGELO LUIGI	CENTRO SINISTRA PER NAVILE	X	
GUIDA BRUNELLA	COALIZIONE CIVICA PER BOLOGNA	X	
PAVANI ALESSANDRO	MOVIMENTO 5 STELLE	X	
PERON MASSIMO	CENTRO SINISTRA PER NAVILE	X	
RAFFAELLI PAOLA	INSIEME BOLOGNA CITTA' METROPOLITANA	X	
RICCIONI ELISA	CENTRO SINISTRA PER NAVILE		X
TISELLI GRAZIELLA	CENTRO DESTRA PER NAVILE	X	

VERBALE:

Il Consiglio di Quartiere Navile si è riunito oggi **22 marzo 2018** in seduta aperta presso la Sala Cesare Masina – sede del Quartiere Navile di via Saliceto 3/20, ai sensi degli artt. 22 e 23 del Regolamento sul Decentramento e dell'art. 31 del Regolamento sui diritti di partecipazione e di informazione dei cittadini per la trattazione dell'O.d.G. indicato.

Assume la Presidenza il Dott. Daniele Ara.

Assiste il Segretario Amministrativo, Dott. Luca Leonelli.

Alle ore 18.10 il Presidente dichiara aperta la seduta.

Oltre alla cittadinanza presente, risultano **presenti n. 14 Consiglieri**.

La seduta è dichiarata valida.

Il Presidente informa la cittadinanza relativamente all'oggetto della discussione.

Passa quindi la parola al Dott. Trevisani per la presentazione.

Il Dott. Trevisani ricorda che l'inaugurazione della Casa della Salute sarà sabato prossimo alle ore 11.

Fa presente che è a disposizione di tutti i presenti il materiale informativo.

Con l'ausilio di alcune slides procede all'illustrazione del progetto, evidenziando i riferimenti normativi della Regione Emilia Romagna, le Case della Salute a Bologna (saranno una per Quartiere), il percorso, la struttura e il contesto di riferimento, l'offerta dei servizi, i punti di forza e quelli innovativi, i cambiamenti nell'assetto, l'importante elemento della fragilità, i modelli di assistenza da ripensare, le differenze con ospedali e poliambulatori, alcuni esempi di coinvolgimento della comunità.

Il Presidente apre il dibattito.

Consigliera Guida

Afferma che l'introduzione della Casa della Salute a Navile rappresenta un elemento utile, tuttavia evidenzia di essere rimasta stupita su come il territorio sia stato così poco coinvolto.

Ritiene che anche le notizie relativamente alla chiusura del Poliambulatorio Tiarini siano state generiche e confuse.

Evidenzia uno scarso coinvolgimento anche degli operatori sanitari; ritiene ciò un fatto grave.

Sostiene sia mancata una vera programmazione della Casa della Salute, compresa la programmazione degli spazi.

Dichiara che alcuni elementi di criticità sono sorti nettamente anche in queste ultime settimane.

Si chiede perché partire ora, avendo già 89 Case della Salute di cui una esistente già da 10 anni e una (il Poliambulatorio Chersich) che di fatto è ancora un poliambulatorio.

Mostra alcune fotografie evidenziando alcune problematiche legate alla presenza di barriere architettoniche.

Domanda come avviene il lavoro di equipe e se è già attivo.

Chiede come avviene lo scambio di informazioni tra professionisti relativamente alla presa in carico di un soggetto.

Domanda se gli specialisti già da adesso delle ore dedicate al confronto con i medici di base sui percorsi.

Paola Ferranda

Domanda come si coniuga questo progetto con i tagli sugli interventi sociali.

Evidenzia la necessità di coinvolgere le persone che stanno chiuse in casa e che nessuno vede.

Nadia Cinti

Ritiene che il progetto rappresenti un cambio di passo e di cultura.

Evidenzia l'importanza dell'intreccio tra sanitario e sociale e del tema della cura preventiva.

A suo avviso la discussione con i cittadini andava fatta prima.

Considera importante capire se vi sono benefici di carattere economico da reinvestire in servizi sociali o nell'aumento del numero di persone che lavorano all'interno dei servizi.

Auspica ulteriori confronti in futuro.

Domanda se è possibile prevedere spazi per associazionismo e volontariato per avere momenti di confronto.

Greta Alberani

Domanda quali percorsi, tra quelli indicati nel depliant informativo, sono già stati attuati e con quali figure professionali.

Evidenzia come dall'opuscolo informativo non emergano le paventate 12 ore di servizio.

Fa presente che per avere un appuntamento per un prelievo a domicilio occorrono circa 2 mesi e mezzo.

Valeria Ribani

Evidenzia problematiche relativamente ai trasporti delle persone anziane, specie a Corticella e parte di Lame.

Informa che presso il Centro Sociale Monatanari è stato inaugurato un Caffé Alzheimer.

Dichiara che la solitudine degli anziani è un fenomeno mostruoso e che la Casa della Salute rappresenta una giusta modalità per contrastarla.

Evidenzia l'importanza dei temi della differenza di genere e della differenza con gli stranieri.

Consigliera Del Mugnaio

Afferma che l'idea progettuale è stata unanimamente condivisa, tuttavia non è scattata quella partecipazione e quel coinvolgimento che ci si poteva aspettare.

Ricorda che la Casa della Salute è un nodo della rete, non solo dal punto di vista sanitario ma anche da quello sociale e della comunità.

Ritiene importante andare a definire le modalità per diventare rete, intercettando i vari soggetti anche dal punto di vista della prevenzione.

Sottolinea l'importanza dei temi dell'accessibilità e dell'orientamento ai cittadini.

Considera intelligente l'idea di inserire nel Board anche i cittadini.

Consigliera Tisselli

Domanda se sono previste fermate degli autobus nelle vicinanze.

Segnala la presenza di alcune grate scivolose in caso di pioggia sul percorso per arrivare alla Casa della Salute.

Evidenzia la presenza di un solo passaggio pedonale (in via Insolera); domanda se sono previsti cambiamenti in merito.

Chiede se si abbrevieranno i tempi di prenotazione.

Domanda cosa ne sarà della vecchia ASL.

Rileva la presenza, tra i servizi sanitari on line, l'ottenimento dell'autorizzazione per eseguire la macellazione a domicilio; considera tale pratica aberrante.

Il Dott. Trevisani replica facendo presente che si tratta di una pratica fatta in rarissimi casi particolari per evitare situazioni non idonee e che ciò è previsto dalla legge.

Consigliera Raffaelli

Rimarca la competenza e la preparazione dei cittadini intervenuti.

Afferma che ancora una volta l'Amministrazione è arrivata troppo tardi nel coinvolgere i cittadini.

Chiede cosa non ha funzionato relativamente alla fruibilità.

Domanda se i servizi non trasferiti alla Casa della Salute saranno trasferiti agli ospedali o se avverrà una riorganizzazione complessiva dei settori della sanità.

Chiede come mai la Casa della Salute, pur essendo rivolta a un numero di persone superiore a 30.000 persone (limite fissato dalla delibera del 2016), non rientra tra quelle ad alta e media complessità.

Domanda come si pensa di promuovere gli stili di vita.

Chiede se l'integrazione orizzontale prevederà effettivamente la presa in carico dei soggetti cronici e a seguire i professionisti coinvolti si parleranno direttamente tra di loro.

Ha la sensazione che tale integrazione si concretizzi solamente in un trasferimento di servizi ma non afferisca ai percorsi.

Chiede se le richieste avvengano ancora attraverso il CUP e non a domanda diretta.

Domanda se la presenza di lotti edificabili di edilizia residenziale pubblica protetta rivolta agli anziani presso la Trilogia Navile comporterà una rivisitazione del progetto verso questa specifica fragilità.

Eliana Michelini

Chiede come sono stati scelti i servizi che sono stati trasferiti alla Casa della Salute.

Fa presente che di fatto i piani della Casa della Salute sono tre e non cinque.

Consigliera Dante

Domanda se i percorsi di integrazione comporteranno oneri per gli utenti.

Chiede se la popolazione afferente al Poliambulatorio Montebello dovrà d'ora in poi rivolgersi alla Casa della Salute di Navile.

Alessandra Pasco

Rimarca le difficoltà di accessibilità per determinate tipologie di utenti.

Evidenzia la scarsità di parcheggi e la distanza dagli stessi delle colonnine per i pagamenti.

Ritiene che la Casa della Salute sia ancora percepita come un poliambulatorio.

Consigliere Peron

Evidenzia l'importanza del progetto per il Quartiere, anche relativamente agli elementi di innovazione che lo convincono appieno.

Sottolinea l'importanza dei temi della prevenzione e delle patologie croniche.

Considera la situazione attuale un buon punto di partenza.

Ritiene che la comunicazione e il monitoraggio si possano migliorare.

Afferma che la competente Commissione consiliare può essere il luogo adatto per fare periodicamente il punto della situazione.

Il Presidente prende la parola per affermare che la Casa della Salute è una novità importante di cui essere contenti.

Dichiara che il Poliambulatorio Tiarini è una struttura che andava superata.

Evidenzia il nuovo approccio del sistema sanitario in relazione con il territorio e rivolto alla prevenzione.

Afferma che il Quartiere si candida a luogo di incontro tra sociale e sanitario.

Informa che il Centro Civico Lama "L. Borgatti" sarà la casa del sociale.

Ritiene che su informazioni e comunicazioni si possa fare di più.

Dichiara che occorre ragionare su una riorganizzazione relativamente al tema dei trasporti; evidenzia tuttavia che ciò implica costi aggiuntivi.

Relativamente al tema degli anziani fragili fa presente che si è in possesso di strumenti e servizi per aiutare queste persone.

La Dott.ssa Gibertoni interviene per dichiarare che la vera novità è rappresentata dal meccanismo di relazione con il resto dei servizi.

Fa presente che ciò, dal punto di vista progettuale, è un elemento ancora molto giovane.

Evidenzia la presenza di criticità in termini di risorse e che pertanto non è possibile garantire tutto a tutti.

Afferma che occorre pertanto portare a sistema tutti gli strumenti e le risorse che sono a disposizione.

Sottolinea come si stia investendo sul territorio anche per ridurre l'incidenza degli ospedali.

Il Dott. Trevisani prende la parola per fare presente che gli esempi portati rappresentano l'elemento più alto portato per la strutturazione dei percorsi.

Rimarca la bontà della scelta fatta sull'Odontoiatria.

Afferma che l'integrazione orizzontale supera i confini della Casa della Salute.

Informa che il Poliambulatorio Tiarini va verso il superamento, mentre il Poliambulatorio Montebello sarà soggetto a trasformazioni di ricomposizione.

L'Assessore Barigazzi conclude evidenziando il fatto che, dati demografici alla mano, si è davanti a una grande sfida al fine di non arrivare impreparati tra dieci anni.

Afferma che occorre investire sempre di più spostando le risorse dall'ospedale al territorio.

Fa presente che il progetto sociale di costruzione della salute è un lavoro in essere; vede pertanto la Casa della Salute in diretta relazione con la cura della comunità.

Consigliera Guida

Sottolinea l'elemento della partecipazione quale elemento essenziale e che essa va aperta non solo al mondo associativo ma anche ai singoli cittadini e ai piccoli negozi di vicinato.

Il Presidente ringrazia i relatori presenti e tutti gli intervenuti e dichiara chiusa la seduta alle ore 20.55.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante

Luca Leonelli

Il Presidente del Quartiere

Daniele Ara



